

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 7561 del 18/05/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/7963 del 18/05/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Oggetto:** APPROVAZIONE GRADUATORIA PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE  
PRESENTATI ALLA REGIONE ENTRO IL 21 OTTOBRE 2016.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - INFANZIA, ADOLESCENZA, SERVIZIO CIVILE

**Firmatario:** GINO PASSARINI in qualità di Dirigente professional

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la legge 6 marzo 2001 n. 64 (Istituzione del Servizio civile nazionale) e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 5 aprile 2002 n. 77 (Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della l. 6 marzo 2001 n. 64) e successive modificazioni, ed in particolare:
  - l'articolo 5, comma 2, che prevede l'istituzione presso le Regioni di Albi regionali ai quali siano iscritti gli enti ed organizzazioni di Servizio civile che svolgono attività in tale ambito territoriale;
  - l'articolo 6, comma 5, che dispone l'esame e l'approvazione da parte delle Regioni dei progetti presentati da enti ed organizzazioni di rilevanza regionale di cui sopra, che prevedano attività sul loro territorio, comunicando la graduatoria di merito al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale (di seguito DGSCN);
- la legge regionale 20 ottobre 2003 n. 20 (Nuove norme per la valorizzazione del servizio civile. Istituzione del servizio civile regionale. Abrogazione della L.R. 28 dicembre 1999, n. 38) e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'articolo 8, che istituisce l'elenco regionale degli enti di Servizio civile;
- la prima intesa tra il DGSCN e le Regioni e Province autonome, approvata dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 26 gennaio 2006, per l'attuazione condivisa dell'entrata in vigore integrale del D. Lgs.77 del 2002;
- l'avvenuta attivazione dell'Albo regionale di servizio civile nazionale di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 132/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- la circolare 23 settembre 2013, recante norme sull'accREDITamento degli enti di servizio civile nazionale;
- il decreto del 19 luglio 2013, con il quale il Capo del DGSCN ha approvato le Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale;
- il decreto ministeriale 5 maggio 2016, che ha approvato il Prontuario inerente le caratteristiche, le modalità di redazione e di presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi;
- la deliberazione della Giunta regionale n.558/2016 con la quale, come previsto dal predetto D.M. 5/5/2016, sono stati introdotti dei criteri aggiuntivi regionali per la valutazione dei progetti di Servizio civile nazionale

finalizzati all'attribuzione di ulteriori 20 punti, limitatamente ai progetti che rispettano il limite massimo di posti richiedibili, fissati per ciascuna classe d'accreditamento con il medesimo atto, nonché all'opportunità di co-progettazione tra enti accreditati autonomamente, come previsto dalla disciplina nazionale e alla possibilità di presentare progetti con un numero minimo di due giovani e un numero massimo di 20 giovani per le co-progettazioni, ad esclusione delle co-progettazioni coincidenti col territorio distrettuale o dell'Unione dei Comuni;

- il decreto ministeriale 22 aprile 2015, relativo all'approvazione del "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale";

- il decreto ministeriale 6 maggio 2015, riferito all'approvazione del "Prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull'attuazione dei progetti di servizio civile nazionale. Doveri degli enti di servizio civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall'art. 3 bis della legge 6 marzo 2001, n. 64";

- l'avviso dell'UNSC del 6 settembre 2016 con il quale è stato fissato il termine di presentazione dei progetti di servizio civile nazionale al 17 ottobre 2016, successivamente differito con l'avviso dell'UNSC del 9 ottobre 2016, al 21 ottobre 2016;

Considerato che entro le ore 14 del 21 ottobre 2016 sono stati presentati alla Regione, da parte degli enti iscritti all'albo del servizio civile, 249 progetti di servizio civile nazionale, con la richiesta complessiva di 1.457 giovani;

Considerata la necessità di valutare i progetti di servizio civile pervenuti alla Regione a fronte delle risorse finanziarie disponibili del Fondo Nazionale per il servizio civile nell'anno in corso;

Vista la propria determina n. 5583/2017, con la quale è stato preso atto degli esiti dell'attività istruttoria dei progetti di servizi civile nazionale presentati alla Regione Emilia-Romagna entro il 21/10/2016, con esito positivo, con esito positivo con limitazione e senza completare la valutazione per violazione della normativa e/o disciplina vigente ovvero in quanto ritirati dagli enti proponenti;

Visti i propri precedenti provvedimenti:

- n. 6252 in data 28/04/2017, con il quale sono state disposte le limitazioni alle previsioni di alcuni progetti, senza per questo inficiarne l'approvazione e la relativa valutazione, per le motivazioni indicate nei provvedimenti stessi;
- nn. 7006 , 7007 e 7008 in data 11/05/2017, con i quali sono stati valutati negativamente i progetti a titolarità, rispettivamente, ANMIL ONLUS, ENGIM EMILIA ROMAGNA e COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (LA DOMICILIARITA' DELL'ASSISTENZA ALL'ANZIANO);

Considerato che, in conformità al punto d) del dispositivo della richiamata deliberazione n.1139/2015, la graduatoria finale di merito è determinata per ciascuna provincia dall'ordine decrescente dei punteggi attribuiti ai singoli progetti e che sono inseriti nel bando solo i progetti con i punteggi più elevati, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;

Richiamate:

- la comunicazione prot.n. 310192 del 26/04/2017 con la quale si segnalava al DGSCN la conclusione dell'istruttoria di valutazione dei progetti di servizio civile nazionale pervenuti alla Regione Emilia-Romagna entro il 21/10/2016, i cui esiti si trasmettevano per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art.6, comma 5, del D.Lgs.77/2002 e successive modifiche e integrazioni;
- la nota n. 0017630 /4.29.2.2 dell'11/05/2017 del DGSCN, con la quale è stato comunicato che:  
*"In relazione a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5°, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n.77 e successive modificazioni ed integrazioni, nulla osta all'approvazione della graduatoria dei progetti di servizio civile nazionale per l'anno 2017 valutati da codesta Regione e trasmessa con la nota di riferimento. Al riguardo si comunica che risultano finanziati tutti i progetti positivamente valutati ed inseriti nella suddetta graduatoria fino al suo esaurimento."*;

Ritenuto di dover procedere alla determinazione della graduatoria finale di merito dei progetti di servizio civile nazionale da attuare in Emilia-Romagna;

Viste:

- le deliberazioni di Giunta regionale n. 270 del 29/02/2016, n. 454 del 29/03/2016 n. 622 del 28/04/2016, n. 702 del

16/05/2016, n. 1107 del 11/07/2016 e n. 2344 del 21/12/2016;  
-la determinazione dirigenziale n. 7098 del 29/04/2016;

Attestata ai sensi della delibera di Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm., la regolarità del presente atto;

determina

- a) di approvare le graduatorie provinciali di merito, di cui all'allegato a) parte integrante del presente provvedimento, dei progetti presentati alla Regione Emilia-Romagna entro la data del 21 ottobre 2016 dagli enti iscritti all'albo del servizio civile nazionale;
- b) di pubblicare, dalla data d'adozione del presente provvedimento, le graduatorie di cui sopra nel sito internet della Regione, in particolare nel portale delle politiche sociali - sezione "servizio civile" (<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/servizio-civile>). Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative;
- c) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge n. 1034/71, come modificata dalla legge n. 205/2000 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal D.P.R. n. 1199/71, come modificato dalla legge n. 205/2000.

*(omissis)*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gino Passarini, Dirigente professional INFANZIA, ADOLESCENZA, SERVIZIO CIVILE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/7963

IN FEDE

Gino Passarini